

# TEATRINO DELL'ERBA MATTA

Associazione Trombe e Tamburi

## Pelle d'asino

Pelle d'Asino è una classica storia di cui molti conoscono il titolo ma pochi i contenuti.

È stato per noi affascinante entrare in questo mondo medioevale, popolato da Re potenti e pazzi, da cortigiani ruffiani ed affezionati e da un somaro fatato che ogni mattino, col levar del sole, riempiva la sua lettiera non di sterco bensì di scudi d'oro e di zecchini.

Vale la pena, allora, che ci sia ancor qualcuno che racconti ai più giovani come tutta questa meraviglia sia poi finita in malora, poiché la fortuna, "imperatrice del mondo", può voltare le spalle.

Così, a narrare le vicissitudini della figlia del Re, divenuta povera e vestita solo del vello di quel prezioso animale, è il più sfortunato personaggio che vive a corte: il MATTO ... ossia il buffone al servizio di sua maestà per farlo divertire. Il Giullare racconta la storia ma tutto è un po' deformato ai suoi occhi di gobbo, storpio e tonto.

Tutto diventa comico poiché nella vita c'è bisogno di ridere anche delle disgrazie per non naufragare nella tristezza e comprendere cosa ci accade accettando e affrontando il proprio destino.



In questo delirio fiabesco aleggia un sapore shakespiriano ove il re impazzito ascolta il suo saggio buffone; ove una strega premunisce il triste futuro del reame. Giovani innamorati si trasformano in somari nelle notti di mezza estate, sotto l'influsso magico di un sogno non ancora terminato.



E' incredibilmente tutto irrealista ma denso di verità con personaggi molto caratterizzati per il ruolo che ricoprono nel bene e nel male.

Così la fanciulla soprannominata Pelle d'Asino per l'abito che la ricopre, ma soprattutto per l'umiltà e la gioia che riempie la sua povertà, ha molto da insegnare ai più esperti dottori in medicina che nulla sanno del mal d'amore.

Il trono centrale del re (simbolo di potere incontrastato), è luogo di continua metamorfosi

scenografica, diventando tutti gli ambienti della storia in una naturale suddivisione di spazi scenici e di equilibrio narrativo.

I pupazzi, a grandezza naturale (manovrati a vista dal giullare), riempiono queste scene che variano dalla lussuosa reggia in porpora damascata alla stalla grigia e semplice.

Lo spettacolo è come definizione una giullarata perché è comico e scoppiettante di idee ed emozioni.

La rabbia e l'ilarità si mescolano nell'arte giocolatoria ed affabulativa di chi, come unica risorsa nella vita, ha il potere di dire la verità.

TEATRINO DELL'ERBA MATTA

Via Portio 27 Vezzi Portio (Savona) - Tel&Fax - 019 742295

[erbamatta@erbamatta.com](mailto:erbamatta@erbamatta.com)